

CITTÀ COMUNE

Speciale Natale 2023





Indice

Napoli si trasforma a Natale..... pag. 3

“Altri Natali 2023”..... pag. 4

Christmas Village 2023..... pag. 6

Giocattolo sospeso 2023 pag. 8

“I concerti sotto l’albero” pag.10

La fiera artigianale a San Gregorio Armeno..... pag.12



Napoli si trasforma a Natale

Nel mese di dicembre la metropoli partenopea dà il via ai festeggiamenti del Natale

La magia del Natale cambia l'aspetto delle città. Attraverso eventi, mercatini, celebrazioni, giochi di luci e colori anche Napoli viene avvolta dall'incanto di questa tradizione.

Dallo scorso 2 dicembre sono stati inaugurati i mercatini di Natale in piazza Dante, che resteranno aperti fino al giorno dell'Epifania. A dare ufficialmente il via all'evento sono stati il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, l'assessore alle Attività Produttive **Teresa Armato** e il Presidente della Municipalità II, **Roberto Marino**.

Nei mercatini si possono esplorare le creazioni degli artigiani locali – tra cui il cioccolato, protagonista di questa 5° edizione – godere di prodotti tipici natalizi e comprare doni sia per grandi che per piccini. Protagonista principe è il presepe, detto anche presepio, simbolo da sempre della tradizione natalizia, un *must* di casa partenopea grazie al sapiente ed eccellente lavoro degli artigiani locali. La sua produzione è ininterrotta per tutto l'anno e molti dei pastori realizzati non sono unicamente fedeli ai racconti biblici, consuetudinari della nascita di Cristo, ma riproducono in scala anche personaggi famosi. *San Gregorio Armeno*, il famoso luogo napoletano riconosciuto da tanti come la via dei presepi, si propone, nel periodo natalizio, come fulcro centrale di accoglienza dei visitatori provenienti da ogni angolo del mondo, per guardare con i propri occhi le bellezze artistiche presepi locali. Le casette natalizie e gli stand con le varie produzioni proposte popoleranno le strade della città dal centro storico al Vomero, partendo

da numerose vie e piazze come via Merliani, Luca Giordano, piazza dell'Immacolata, per citarne alcune, fino a raggiungere il cuore del centro storico. Oltre i mercatini, Napoli ospiterà anche il *villaggio di Babbo Natale*, ricorrente nelle festività natalizie in varie città italiane come attrazione regina per i più piccoli. Il villaggio, situato nel *complesso monumentale di San Domenico Maggiore*, è visitabile dall'8 al 23 dicembre ed è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 21.

Cacce al tesoro, consegna della letterina per i doni, conoscenza di persona con *Santa Claus* e leccornie culinarie, riempiranno le giornate da trascorrere in questo luogo. Una serie di eventi imperdibili che restituiscono la magia del Natale dando vita ad un ambiente unico nel cuore di Napoli, una mini Lapponia di stampo partenopeo, per far vivere ai più piccoli momenti da sogno, attimi di spensieratezza che conserveranno per sempre nella propria memoria.



Mercatini di Natale



CITTÀ
COMUNE

“Altri Natali 2023”

Napoli celebra la diversità culturale nelle festività natalizie

La città di Napoli si prepara ad accogliere la magia delle festività con la seconda edizione di “Altri Natali”, una rassegna culturale promossa dal Comune di Napoli. Dallo scorso 8 dicembre fino al 30 dicembre, i cittadini e i visitatori avranno l’opportunità di immergersi in un affascinante mosaico di eventi che celebrano la diversità culturale attraverso la musica, l’arte, la danza, il cinema e il teatro. Il tema di quest’anno, “La Cultura è Plurale”, riflette l’approccio della città alla celebrazione del Natale. Napoli abbraccia la diversità e l’o-

riginalità, fondendo riti, usanze e rievocazioni provenienti da paesi lontani. In 23 giorni di spettacoli, con oltre 150 eventi programmati in 10 municipalità, “Altri Natali” si propone di offrire una visione più completa e contemporanea delle festività natalizie, trasformando la città in un affascinante crocevia di culture. In una delle sue ultime dichiarazioni, il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, enfatizza l’importanza di guardare al Natale da varie prospettive, riflettendo in tal modo la politica culturale della città. Il programma, realizzato da 31 associazioni



**08-30
dicembre
2023**

altri natali

la cultura è plurale

arte musica
teatro cinema
danza spettacolo



Altri Natali è parte del progetto "Natali a Napoli 2023", realizzato con il finanziamento della Città Metropolitaniana di Napoli e del Comune di Napoli

locali, si propone di esplorare e condividere le tradizioni natalizie di altri paesi, arricchendo il tessuto culturale di Napoli e creando un'esperienza davvero unica per residenti e visitatori.

"Altri Natali" è un progetto plurale che promuove l'integrazione, la sinergia e lo scambio culturale. Le dieci municipalità partenopee diventano il palcoscenico di performance originali in chiese, piazze, teatri, cinema e strade, coinvolgendo un pubblico trasversale. L'obiettivo è creare un ponte tra le diverse anime della città, rendendo Napoli non solo un luogo di radicata tradizione, ma anche una fucina di nuove connessioni culturali.

Il coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli, **Sergio Locorotolo**, sottolinea che «la cultura o è plurale o non lo è», evidenziando l'importanza di un approccio inclusivo nella programmazione culturale. Oltre 80 soggetti del territorio hanno partecipato al bando, e le 31 proposte progettuali selezionate compongono il ricco cartellone della rassegna, dimostrando la vitalità della scena culturale partenopea.

Il concetto di cultura plurale si sviluppa attraverso tre filoni: rassegne cinematografiche, mostre e spettacoli dal vivo. Le rassegne hanno il compito di esplorare l'altro e l'altrove con uno sguardo che supera i limiti e i confini, culturali, geografici e di genere. Le proiezioni e gli in-

contri con i registi e i protagonisti regaleranno al pubblico spunti di riflessione sulle figure della tradizione popolare partenopea, sull'interscambio culturale, sul tema della pace, sull'immigrazione ma anche sullo sviluppo delle *Intelligenze Artificiali* e sulla compenetrazione con un altro da sé non-umano.

Altri eventi offrono esposizioni artistiche che celebrano la diversità culturale di Napoli. Esposizioni che celebrano l'arte e la cultura offrendo al pubblico la possibilità di immergersi in un'atmosfera creativa davvero inedita. Tele che raccontano i Natali di chi vive "altrove", degli emigranti e degli immigrati, dei rifugiati, ma anche dei malati, dei detenuti, dei senza dimora. La programmazione di "Altri Natali" include anche performance musicali, teatrali e di danza. L'obiettivo è offrire al pubblico un'esperienza sorprendente, coinvolgendo musica, voce e corpo, e promuovendo l'inclusione e la contaminazione culturale. Eventi unici arricchiscono ulteriormente il programma, affrontando temi come la solitudine, il Natale nel mondo e la potenza delle vibrazioni musicali.

In conclusione, "Altri Natali 2023" promette di essere un'esperienza unica, dove la città di Napoli si apre al mondo, celebrando la ricchezza delle sue tradizioni e abbracciando la diversità culturale per un Natale davvero speciale.



**CITTÀ
COMUNE**

Christmas Village 2023

Per celebrare l'atmosfera del Natale 300 abeti natalizi, 300 mila led, eventi, casette in legno, food e tanti ospiti

Il *Christmas Village*, il villaggio natalizio che lo scorso anno, nella sua prima edizione, ha attirato oltre 80.000 visitatori da tutta Italia, è visitabile nella Mostra d'Oltremare dal 7 al 30 dicembre.

Un luogo magico ideale per tutta la famiglia, ma anche una fantastica esperienza per le visite extra scolastiche, un'opportunità unica di esplorare il fascino del Natale in un contesto educativo e coinvolgente.

Il Villaggio natalizio di quest'anno vede prolungarsi la durata dell'evento a cui saranno dedicati ben 24 giorni, 5 in più rispetto ai 19 del 2022.

L'accesso è quello da piazzale Tecchio, e l'interno della Mostra sarà diviso in più aree.

I visitatori vengono subito catapultati nell'atmosfera natalizia ritrovandosi in un bosco formato

da 300 veri abeti illuminati da migliaia di led e con al centro un albero di natale di ben 15 metri di altezza rivestito da 40 mila lucine luminose, inoltre, a sovrastare il bosco stesso, un cerchio luminoso con filanti a cascata di 9 metri.

Due aree market caratteristiche, con casette di legno bianche e rosse, e imponenti installazioni in 3D alte fino a 8 metri nell'area del viale delle 28 fontane.

A completamento del villaggio sono stati dedicati gli spazi esterni alla mostra: più di 20.000 metri quadrati che accolgono una pista di pattinaggio, un palco per eventi, laboratori didattici, aree per food e intrattenimento, spettacoli, esibizioni di tiktokker e youtuber per soddisfare le esigenze dei più piccoli.

**CHRISTMAS
VILLAGE**

7-30 Dicembre

Napoli - Mostra d'Oltremare

Pista di pattinaggio e Area gonfiabili
INCLUSI NEL BIGLIETTO

Non solo festa, infatti grande attenzione è stata rivolta anche a importanti temi sociali come la lotta alla violenza sulle donne, temi che non vanno in vacanza, di cui non ci si può dimenticare e che non possono essere accantonati. A questo proposito è stato allestito un tendone di colore fucsia, di oltre 1.000 metri quadrati, che ospiterà diversi eventi della kermesse e per rilanciare un messaggio di solidarietà e di sostegno al mondo femminile.

L'Assessore al Turismo ed alle attività produttive **Teresa Armato**: «La Mostra d'Oltremare conferma la sua vocazione di spazio cittadino adatto ad ospitare eventi di diversa natura che richiamano sempre tanti visitatori. Per il secondo anno sarà allestito il Christmas Village, ulteriore attrazione anche per i numerosi turisti che stanno già affollando Napoli, e che già lo scorso anno ha riscontrato un buon successo di pubblico. Ringrazio quindi Eventitalia per l'impegno organizzativo e i vertici della Mostra che stanno programmando nella struttura sempre tante manifestazioni adatte ad un pubblico variegato per età ed inclinazioni personali. L'attenzione dell'amministrazione comunale è rivolta verso la Mostra quale spazio eventi da valorizzare e promuovere e verso servizi da offrire in tutta la città per i numerosi turisti che hanno deciso di visitare Napoli in questo periodo: abbiamo istituito due infopoint mobili con giovani che in bici elettrica raggiungono diversi punti della città, accanto agli infopoint presenti al Vomero e in centro e sicuramente indicheranno anche il Christmas Village tra le iniziative del Natale a Napoli».

La Consigliera delegata della Mostra d'Oltremare, **Maria Caputo**, sottolinea la perfetta sinergia con il Comune di Napoli, socio di maggioranza dell'Ente fieristico: «Portare i grandi eventi della città nella Mostra d'Oltremare è il nostro obietti-

vo comune. La Mostra è il luogo ideale per questi eventi e per queste attività. I numeri dei flussi turistici a Napoli sono ormai davvero incredibili ma dobbiamo cercare in qualche modo di decongestionare l'area del centro storico e portare i turisti anche nella zona ovest grazie agli eventi della Mostra è il modo migliore».

La dichiarazione di **Martina Ferrara**, ceo di Eventitalia società organizzatrice del Christmas Village: «L'edizione del Christmas Village di quest'anno si pone, con ambizione, ad essere sempre più il punto di riferimento degli eventi natalizi della città di Napoli. La condivisione del progetto esecutivo con l'assessorato al Turismo del Comune di Napoli e il riconoscimento ricevuto dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli e dalla Camera di Commercio, con il rilascio del loro Patrocinio, sottolineano il valore e l'importanza che questo evento offrirà ai milioni di turisti presenti in città e a tutti i cittadini campani, con l'opportunità di vivere l'atmosfera delle feste natalizie in serenità, spensieratezza e allegria».

Clicca [QUI](#) per scaricare le aree degli eventi.

Clicca [QUI](#) per scaricare la Scheda di Presentazione.

Sito dell'evento:

<https://www.christmas-village.it/>

Il Christmas Village osserverà i seguenti orari di apertura:

dal 7 al 22 dicembre, feriali dalle 16 alle 21.30 e festivi e prefestivi 11-22; dal 23 al 30 dicembre 11-22 e il 25 dicembre 17-23.

info@christmas-village.it



Giocattolo sospeso 2023

In vista del Natale si rinnova anche quest'anno l'iniziativa di solidarietà "Giocattolo Sospeso", organizzata dall'Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli. L'idea prende spunto dal tradizionale "caffè sospeso" per cui, praticamente in ogni bar della città partenopea, è possibile donare un caffè a chi non potrebbe permetterselo pagandolo all'esercizio commerciale e lasciandolo a disposizione, di tutti coloro che non hanno la possibilità di pagarselo.

Secondo lo scrittore **Riccardo Pazzaglia**, la tradizione avrebbe origine dalle dispute che sorgevano al momento di pagare il caffè tra gruppi, amici, o conoscenti, incontrati al bar: poteva succedere, allora, che nell'incertezza tra chi aveva consumato e chi riteneva di dover pagare per gli altri, si finisse per pagare un caffè che non era stato consumato. In tal caso, non si chiedeva indietro il credito che ne scaturiva, ma si lasciava valida l'offerta a beneficio di uno sconosciuto.

Questa usanza faceva parte di un repertorio di gesti coesivi e solidali che erano in uso nella società napoletana, tra cui il cosiddetto "acino di fuoco", un tizzone portato sulla paletta che, nei cortili napoletani, veniva offerto da chi aveva già acceso il focolare in ore più mattiniere, a beneficio degli altri coinquilini che potevano risparmiare il consumo dei fiammiferi.

Il vero spirito del caffè sospeso risiede nella generosità anonima. Quando un cliente decide di offrire un caffè sospeso, non c'è bisogno di annunci o riconoscimenti. Il gesto è puramente al-

truistico, riflettendo la volontà di aiutare qualcuno in modo discreto e senza aspettarsi nulla in cambio. Questa generosità invisibile ha reso il caffè sospeso un simbolo di empatia e umanità. Uno degli aspetti più affascinanti del caffè sospeso è dunque la sua capacità di creare legami tra persone sconosciute.

Questo piccolo atto di gentilezza può far emergere sentimenti di solidarietà e appartenenza, dimostrando che anche nei momenti difficili, c'è qualcuno disposto a tendere una mano.

Un gesto generoso, ma anche delicato e discreto, che non offre medaglie o particolari riconoscimenti a chi lo compie e che non mortifica il beneficiario

Ed è proprio il principio di "offrire qualcosa a chiunque" che permette al concetto di solidarietà di esprimersi al massimo anche con un gesto che potrebbe sembrare "piccolo". Qualcosa che costa poco a chi dona ma che può significare tanto per chi riceve.

Dunque è da questi fondamenti che origina l'idea che da diversi anni permette di offrire un giocattolo o un libro a bambini e ragazzi nel periodo delle festività natalizie.

Gli obiettivi che si prefigge la campagna sono: realizzare un progetto che favorisca la partecipazione dei cittadini a un'iniziativa di carattere solidale; offrire ai genitori di famiglie disagiate l'opportunità di assicurare ai propri figli un dono natalizio; consentire alle associazioni di volontariato che lavorano a contatto con i bambini di distribuire doni nella propria rete territoriale; riconoscere il diritto al gioco,

sancito dall'art. 31 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, quale strumento fondamentale per lo sviluppo del bambino.

Anche per queste ragioni, con la Disposizione Dirigenziale n.25 del 6 dicembre 2023, è stato riaperto l'avviso pubblico per l'adesione degli esercizi commerciali all'iniziativa natalizia prorogando la scadenza alle ore 12 del 21 dicembre 2023.

Afferma l'assessora **Chiara Marciani**: «Il Giocattolo Sospeso è ormai una tradizione che vede rinnovarsi lo spirito di solidarietà dei cittadini napoletani negli ultimi due anni le donazioni

sono cresciute molto ed hanno raggiunto un numero sempre maggiore di bambini ai quali arriva il calore di una città che è sempre pronta a sostenere chi è in difficoltà. A noi come Istituzioni il compito e l'onere di raccogliere queste spinte solidaristiche e convogliarle affinché possano offrire un momento di serenità a chi ne ha più bisogno».

Chi vorrà donare ai giovani della città, potrà farlo acquistando direttamente presso i negozi aderenti all'iniziativa, visionabili al seguente **LINK**, oppure online sulla piattaforma **www.unpaniereperte.it**

GIOCATTOLO SOSPESO

PERCHÈ **DONARE** È IL PIÙ BEL **REGALO** DI **NATALE**



INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI PER DONARE
GIOCATTOLO O LIBRI ALLE BAMBINE ED AI BAMBINI DELLA NOSTRA
CITTÀ CHE VIVONO UN MOMENTO DI DIFFICOLTÀ

“I concerti sotto l’albero”

La programmazione natalizia a cura dell’Ufficio Musica

Fioccano gli appuntamenti natalizi a cura dell’Ufficio Musica del Comune di Napoli, tra concerti, workshop, letture e molto altro ancora. A partire dal 13 dicembre con lo spettacolo *Lo cunto de ‘sta canzone nova*, proposto dall’associazione culturale *La Villanella* con **Pino De Maio** presso l’Auditorium “Porta del Parco” di Bagnoli, che mira alla rivisitazione della canzo-

ne classica napoletana.

Proprio la valorizzazione dell’Auditorium di Bagnoli è stato oggetto di una delle linee d’indirizzo dell’Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici ad attività afferenti al progetto “Napoli Città della Musica”.

Tra i vincitori, la *Fondazione Bideri* che fino al



Il musicista iraniano Kayhan Kalhor

17 dicembre realizzerà una rassegna sulla canzone napoletana: *Piedigrotta Bideri 2023*, che rinnova la tradizione delle “audizioni”, vetrine promozionali ideate dagli editori napoletani di fine ‘800 per lanciare nuovi interpreti.

Chiude la rassegna presso l’Auditorium “*Porta del Parco*” il concerto dedicato al Natale del 23 dicembre a cura dell’Associazione *Alessandro Scarlatti*, con la partecipazione, tra gli altri, del soprano **Maria Grazia Schiavo**.

E ancora, grandissima attesa per il *Festival Sacro Sud* con la direzione artistica di **Enzo Avitabile**, giunto alla sua IV edizione, che si terrà dall’11 dicembre al 6 gennaio, per sei appuntamenti previsti in differenti location del territorio cittadino, quali la Pontificia Reale Basilica di San Giacomo degli Spagnoli, la Basilica di San Domenico Maggiore, la Chiesa di Santa Maria

Donnaregina Vecchia e la Chiesa di San Francesco e Santa Chiara.

La cooperativa sociale *Dedalus* e la Società cooperativa *La Bazzarra*, anch’essi vincitori dell’Avviso pubblico, dal 18 al 23 dicembre, realizzeranno la rassegna *Tracce contemporanee – La musica che viaggia*, inerente alla linea d’indirizzo volta a valorizzare la musica dei migranti, con la direzione artistica di **Gigi De Luca**.

Ancora dal 18 e fino al 27 dicembre, *Essere in Benessere S.r.l.* propone tre appuntamenti per riscoprire e celebrare la figura del poeta Virgilio attraverso performance musicali e teatrali, letture e movimenti narrativi.

La rassegna, intitolata *Le Virgiliane 2023*, sarà realizzata con la direzione artistica dell’emerito prof. **Ettore Massarese** presso l’Istituto *Denza* di Posillipo.



La pianista e cantante **Frida Bollani Magoni**

La fiera artigianale a San Gregorio Armeno

Il 23 novembre ha preso il via la 152esima edizione dell'atteso appuntamento presepiale, quest'anno per la prima volta con il patrocinio del Comune di Napoli

Con l'avvicinarsi del Natale, San Gregorio Armeno si ammanta di un'atmosfera festosa ed irresistibile, resa ancor più magica dalla Fiera artigianale dei pastori e dei presepi, giunta alla 152esima edizione.

Nella più caratteristica via di Napoli, come di consueto gremita di napoletani e turisti, dal 23 novembre è possibile non solo ammirare e acquistare i variegati articoli esposti nei negozi e sulle bancarelle, ma si possono anche osservare i maestri all'opera. Artigiani di diverse generazioni mostrano con orgoglio le loro creazioni; tra le produzioni artigianali troviamo a fianco alle figure più amate della tradizione come la

Sacra Famiglia, i Re Magi, Benino, l'oste e tanti altri, il frutto dell'estro degli artisti, che spesso traggono dalla cronaca l'ispirazione per attirare attenzione, lanciare messaggi o semplicemente per rubare un sorriso.

In questa edizione è stata riproposta l'antica tradizione di lasciare aperte le botteghe durante la notte tra il 7 e l'8 dicembre per una "notte bianca dei presepi", dovuta – come ha spiegato **Vincenzo Capuano**, Presidente delle Botteghe di San Gregorio – all'antica usanza di fare gli ultimi acquisti prima dell'allestimento del presepe nel giorno dell'Immacolata. Nonostante i tanti partecipanti, la vigilia del giorno di festa si



è svolta in piena sicurezza grazie al senso unico pedonale, istituito per una corretta gestione dei flussi di percorrenza.

Quest'anno, per la prima volta, il Comune di Napoli ha sostenuto l'iniziativa con la collaborazione dei maestri pastoraï ed un fattivo confronto con le associazioni di categoria. Il simbolico taglio del nastro, segnale dell'inizio dell'evento, è spettato al celebre cantautore partenopeo **Enzo Gragnaniello**, ospite d'eccezione dell'inaugurazione. Presente anche il sindaco **Gaetano Manfredi** che ha colto l'occasione per ribadire la ferma volontà dell'amministrazione di salvaguardare l'arte presepiale, tesoro indiscusso della nostra tradizione cittadina. «*L'arte presepiale – ha dichiarato – è una delle tradizioni più iconiche di Napoli, è un po' l'anima della città, ognuno quando arriva qua si sente*

un po' più bambino. Quest'anno abbiamo voluto che questa fiera storica avesse il sostegno del Comune proprio per fare in modo che fosse ben sostenuta e regolata: dobbiamo sostenere tutte le iniziative imprenditoriali e commerciali della città. Possiamo dire che con oggi inizia un po' il Natale». L'assessore al Turismo **Teresa Armato** ha affermato di essere soddisfatta per il recente avallo dato dal Consiglio di Stato in merito alla delibera con cui è stato decretato che San Gregorio Armeno debba essere un luogo destinato unicamente all'artigianato presepiale. Una tutela esclusiva e rafforzata per una strada unica al mondo, intrisa di significati, che deve rimanere inalterata nel tempo affinché in un mondo in continuo divenire le generazioni future possano vivere appieno la magia del presepe.



CITTÀ COMUNE

Magazine

**In copertina la foto dell'albero di Natale
situato nell'androne di Palazzo San Giacomo**

**Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web
in collaborazione con gli Uffici Musica e Cinema del Comune di Napoli**

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.interna@comune.napoli.it

**M E R R Y
C H R I S T M A S
& H A P P Y N E W Y E A R**

